



# Via Manzoni diventa la strada dell'arte

*Il 17 luglio una lezione-spettacolo di Riccòmini. Il programma estivo dei musei*

**LA SERA** andavamo al museo. Scoprimmo il piacere di farlo nella seconda metà degli anni '80, assessore alla Cultura Nicola Sinisi, con 'Bologna sogna', che animava di musiche e spettacoli le notti estive nei cortili dei palazzi storici e museali. E adesso, dopo un esordio che l'anno scorso ha richiamato 20mila spettatori e in tempi meno abbienti e meno estrosi di vent'anni fa, torniamo nei musei d'estate con la rassegna **Di sera con le Muse**, un cartellone di 80 serate e oltre 200 appuntamenti attraverso 23 fra musei e luoghi storici della città.

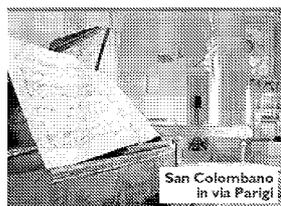
«La novità — spiegava alla presentazione di ieri il direttore dell'Area Cultura del Comune, **Felicori** — è che questa volta sono coinvolti i musei di tutta la città, non solo quelli civici» (sebbe-

nueremo a lavorare bene, si potrà riconfermare e ampliare». E proprio con una duplice visita guidata al **Museo della Musica** di Strada Maggiore e al Museo e Biblioteca della Musica di **San Colombano**, dove è allestita la straordinaria collezione di strumenti a tastiera del maestro **Luigi Ferdinando Tagliavini**, il programma partirà alle 19 di stasera, mentre l'Associazione Didasco organizzerà una visita ai monumenti della **Certosa**. Dall'Archeologico al Museo della Tappezzeria, dal Museo Marconi al Museo della Comunicazione Pelagalli a MAMbo e alla Raccolta Lercaro, una sera alla settimana ognuno dei 23 luoghi d'arte sarà aperto fino alle 23 e 30 o a mezzanotte. Conferenze (parecchie sul 150° dell'Unità), film, danze in costume, laboratori didattici per i più giovani (a MAMbo), visite guidate (molte, moltissime, anche troppe) e serate di poesia, come quella del 10 agosto davanti al Museo per la Memoria di Ustica.

«**OGGI** — ha spiegato **Eugenio Riccòmini**, nella sua veste di presidente dell'Istituzione Musei Civici — i musei devono sostituirsi alla scuola, del tutto inefficiente, per istruire il pubblico, per educarlo alla conoscenza del proprio patrimonio artistico». Riccòmini è uno dei protagonisti della rassegna. La sera del 17 luglio, dalle 20 alle 23 e 30 **via Manzoni**, pedonalizzata e riqualificata, verrà 'inaugurata' nella sua nuova, piena caratteristica di strada dell'arte, con Palazzo Fava e i Carracci, il Museo Medievale e l'Oratorio dei Filippini. E sarà il professore, in una lezione-spettacolo illuminata da una serie di giochi di luce, a rievocare il fascino di questi monumenti.

**Info:** [www.comune.bologna.it/cultura](http://www.comune.bologna.it/cultura); anche per documentarsi sugli incontri gratuiti e su quelli a pagamento; prezzi, comunque, assai accessibili.

Cesare Sughì



San Colombano in via Parigi



La Raccolta Lercaro in via Riva Reno



Il Museo Ebraico di via Valdonica



L'Archiginnasio con la mostra in corso

## DA STASERA

**Visite guidate, concerti e incontri per la rassegna 'Di sera con le Muse'**

ne manchino all'appello i musei universitari, in fase di riorganizzazione dopo la fresca nomina di Angelo Varni alla presidenza, e la Pinacoteca Nazionale, con la quale», ha spiegato lo stesso Felicori, «non abbiamo rapporti così consueti e collaudati come con gli altri musei»).

**DELLA MANIFESTAZIONE**, sostenuta dall'Ascom (in particolare per le aperture notturne dell'Archiginnasio), da Bologna Incoming e dalle due fondazioni bancarie cittadine, fa parte naturalmente Genus Bononiae, il percorso artistico, culturale e museale costruito in pieno centro dalla Fondazione Carisbo. «La rassegna di quest'anno — ha affermato il presidente **Fabio Roversi-Monaco** — costituisce uno standard di qualità, che in futuro, se conti-

